

Elementi essenziali del progetto

UN'ABILITA' DIFFERENTE

Settore e area di intervento

Assistenza – Disabili

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE Migliorare la qualità di vita delle persone disabili e del proprio nucleo familiare, mediante interventi mirati a promuovere lo sviluppo delle loro autonomie per poter condurre una vita sana, riducendo i rischi della marginalità sociale.

La progettazione sarà finalizzata a realizzare e incrementare percorsi di assistenza domiciliare integrata e sociale, attività di integrazione e attività di supporto psicologico per il nucleo familiare del disabile.

In modo specifico le finalità del progetto sono:

- Favorire l'integrazione delle persone diversamente abili, attivando assistenza domiciliare, assistenza domiciliare sociale e attività di socializzazione;
- Sostenere psicologicamente le famiglie sul piano emotivo, psicologico e sociale, tramite colloqui individuali, organizzazione di incontri di formazione tra esperto e famiglie e supportare la nascita di gruppi di auto-aiuto genitoriale, in quanto alimentano la capacità di comprendere e condividere le molteplici esperienze di superamento delle difficoltà che devono affrontare le famiglie. L'obiettivo generale dei gruppi auto-aiuto genitoriale è quella di aiutare le persone che vi partecipano a sentirsi meno sole nell'educazione dei figli e a cercare insieme soluzioni rispetto agli aspetti educativi e relazionali. Fondamentale in questi gruppi è l'ascolto e l'assenza di giudizio.

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo specifico 1. Promuovere l'autonomia e l'integrazione delle persone diversamente abili.

Il progetto mira a ridurre il disagio e favorire i processi di integrazione sociale dei soggetti con problemi di disabilità. La finalità prioritaria sarà quella di migliorare, coordinare e condividere le attività e le azioni di intervento rivolto al target definito nel progetto, con tutte le figure professionali e di riferimento che siano in grado di erogare servizi di tipo socio assistenziale. Saranno implementate metodologie di tipo partecipativo, inclusivo comprensive di attività di laboratorio che possono contribuire all'integrazione e socializzazione delle persone disabili, per permettere loro di accedere ai servizi e alle opportunità disponibili attraverso lo sviluppo di capacità sociali e interpersonali necessarie per avere un buon rapporto con se stessi e con gli

altri.

Obiettivo specifico 2. Concorrere all'aumento del benessere del nucleo familiare.

Il secondo obiettivo mira ad accrescere il benessere psicologico delle famiglie con figli e familiari diversamente abili. Considerare l'intera struttura della famiglia mette in luce l'importanza dei processi e dei sistemi che interagiscono nelle condizioni di difficoltà familiare. Infatti per un'adeguata comprensione delle fatiche che intervengono all'interno di un sistema occorre considerare tutti gli ambiti e le interazioni che si verificano nell'ecologia di tale sistema. Ad esempio, la nascita di un figlio che presenta un deficit ha un impatto enorme sui genitori e su tutto il sistema familiare.

Infatti, fin da subito alla famiglia con un familiare diversamente abile si prospettano problemi di vastissima natura: problemi di natura medica; problemi di natura assistenziale; problemi legati alla riabilitazione e problemi educativi.

Affinché il contesto familiare possa al meglio accettarsi e riorganizzarsi c'è bisogno di un immediato sostegno da parte di professionisti ed operatori del settore, non tanto o solo esperti di problematiche legate prettamente alla disabilità, ma soprattutto formati al sostegno e alla formazione permanente di un nucleo familiare che si avvia a dover affrontare, con un maggior numero di ostacoli rispetto ad altre, le tappe del ciclo di vita della propria famiglia.

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico 1: *Potenziare l'erogazione dei servizi socio-assistenziali rivolto alle persone anziane presenti sul territorio.***Primo Obiettivo Specifico: *Promuovere l'autonomia e l'integrazione della persona diversamente abile*****AZIONE A: Sostegno socio-assistenziale****Attività A 1: Assistenza domiciliare integrata e sociale**

- Supportare l'esperto nell'individuazione di tutte le persone disabili presenti sul territorio e creazione di un database comprendente dati anagrafici, tipo di disabilità e intervento richiesto
- Sostenere l'esperto nella predisposizione, realizzazione e diffusione del materiale pubblicitario sul servizio di assistenza domiciliare integrata e sociale
- Collaborare con l'esperto nel prendere contatti con le persone diversamente abili
- Supportare l'esperto nell'organizzazione delle attività
- Sostenere l'esperto nell'aiuto negli spostamenti dentro e fuori casa
- Collaborare con l'esperto nell'accompagnamento e supporto agli spostamenti dentro e fuori l'abitazione

Attività A2: Attivazione di laboratori ludico e di animazione.

- Supportare l'esperto nell'individuazione della sede
- Collaborare con l'esperto nella programmazione degli incontri

- Collaborare con l'esperto nella definizione dei giorni in cui svolgere le attività ludico e di animazione
- Supportare l'esperto nella preparazione, realizzazione e diffusione di locandine per la diffusione le proposte laboratoriali
- Supportare l'esperto nella stesura delle schede di partecipazione
- Collaborare con l'esperto per la realizzazione di attività mediante dinamiche di gruppo
- Collaborare con l'esperto per la realizzazione del laboratorio di argilla per lavorare sulla manipolazione degli oggetti
- Supportare l'esperto nella realizzazione del laboratorio di musicoterapia
- Collaborare con l'esperto per la realizzazione di attività sportive

Obiettivo specifico 2. Concorrere all'aumento del benessere del nucleo familiare

Azione B: Supporto psico-sociale alle famiglie con familiari diversamente abili

Attività B1: Sostegno Psicologico alle famiglie

- Collaborare con l'esperto nella scelta della sede più idonea per la realizzazione degli incontri
- Supportare l'esperto nella programmazione del calendario degli incontri tra psicologo e famiglia
- Collaborare con l'esperto nella predisposizione, realizzazione e diffusione di materiale pubblicitario del servizio di sostegno psicologico alle famiglie
- Supportare l'esperto nella raccolta di adesioni
- Supportare l'esperto nella preparazione delle schede di primo contatto
- Collaborare con l'esperto alla compilazione di schede per la raccolta di dati, esigenze ed esplicitazioni delle difficoltà del nucleo familiare
- Supportare l'esperto per l'avvio delle attività di consulenza e supporto psicologico al nucleo familiare
- Collaborare con l'esperto nella predisposizione di report finali

Attività B2: Organizzazione di Incontri di Formazione tra esperto e famiglie

- Supportare l'esperto nella scelta della sede più idonea per la realizzazione degli incontri
- Collaborare con l'esperto nella predisposizione, realizzazione e diffusione di materiale pubblicitario sugli incontri di formazione per le famiglie
- Supportare l'esperto nella raccolta di adesioni
- Collaborare con l'esperto nella programmazione del calendario degli incontri di formazione
- Supportare l'esperto nella programmazione dei temi da trattare
- Collaborare con l'esperto nella preparazione del materiale da esemplificare alle famiglie
- Collaborare con l'esperto nella preparazione di CD, contenete materiale informativo sull'autismo da distribuire alle famiglie
- Supportare l'esperto nella predisposizione di schede da distribuire alle famiglie per la raccolta delle informazioni sui casi specifici in oggetto
- Supportare l'esperto nell'avvio degli incontri di formazione tra esperto e famiglia

- Collaborare con l'esperto nella realizzazione dei *focus group*
- Supportare l'esperto nella predisposizione di report finali

Attività B3: Costruzione di gruppi di auto-muto aiuto a sostegno delle genitorialità

- Supportare l'esperto nell'ideazione di opuscoli per la pubblicizzazione territoriale degli incontri e relativi contenuti
- Supportare l'esperto nella predisposizione di cartelle per la raccolta dati utenti/famiglia
- Collaborare con l'esperto nell'organizzazione del programma degli incontri
- Collaborare con l'esperto nella predisposizione delle attività e degli argomenti da trattare
- Supportare l'esperto nell'attivazione di incontri dei gruppi di auto-mutuo aiuto
- Supportare l'esperto nella conduzione degli incontri
- Supportare l'esperto nella condivisione della problematica
- Collaborare con l'esperto nella stesura di un report per la restituzione finale
- Collaborare con l'esperto nell'implementazione di attività di orientamento solidale

Criteri di selezione

**Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2015
Cert. N. 008b/12**

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

Valutazione dei titoli massimo	MAX 50 PUNTI
Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

ESPERIENZE	
Precedenti esperienze di volontariato	max 30 punti
<p>L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.</p> <p>Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi <i>per ogni singola tipologia di esperienza svolta</i>.</p> <p>Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.</p>	
ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza:	max 4 punti
<p>Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).</p> <p>L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.</p>	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio:	max 8 punti
<p>Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u></p>	

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio professionali:	max 4 punti
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".</i>	

ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del giovane	max 4 punti
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e

complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Posti disponibili e sedi di svolgimento

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto:

19

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

19

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - VECCHIA CASA COMUNALE - UFFICIO POLITICHE SOCIALI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	VIA CESARE BATTISTI 25 80047 (PIANO:1)	124457	3
2	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - VECCHIA CASA COMUNALE - UFFICIO CULTURA	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	VIA CESARE BATTISTI 25 80047 (PIANO:0)	124456	2
3	COMUNE DI OTTAVIANO	OTTAVIANO (NA)	PIAZZA MUNICIPIO 1 80044 (PIANO:1)	16331	5
4	COMUNE DI PALMA CAMPANIA	PALMA CAMPANIA (NA)	VIA MUNICIPIO 74 80036 (PIANO:1)	10743	4
5	COMUNE DI TERZIGNO	TERZIGNO (NA)	VIA GIONTI 16 80040 (PIANO:1)	14371	5

Eventuali requisiti richiesti

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

È titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità all'utilizzo di dispositivi tecnologici (radiotrasmittenti, etc.);
- buone capacità di analisi.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25
Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) :	5
Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:	
<ul style="list-style-type: none">– Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali– Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari– Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)– Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio– Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti– Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto– Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.	

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
Eventuali tirocini riconosciuti: NO
Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:
<p>Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.</p>

Formazione specifica dei volontari

In aula:
I APPROFONDIMENTO:
Modulo I: Il ruolo dell'Ente Comune nella risposta ai bisogni dei cittadini con disabilità, le loro

famiglie ed i loro contesti di vita; Il contesto della disabilità nell'area di interesse;

Modulo II: La strutturazione ed il funzionamento dei Servizi Sociali nell'area di interesse;

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videotermiale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

Modulo V: Disabilità e politiche;

- Le politiche e le leggi di "settore": cenni su legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale, la filosofia della L. 285/97
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone con disabilità, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, le risorse della rete informale, la sussidiarietà nel sistema sociale
- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali: partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento.

Modulo VI: Disabilità e società;

- Definizioni di disabilità;
- Classificazioni della disabilità;
- La disabilità nei bambini;
- La disabilità uditiva;
- La disabilità visiva;
- La disabilità motoria;
- La disabilità mentale;
- Psicologia della disabilità;
- La gestione della relazione di aiuto;
- La comunicazione nella relazione d'aiuto;
- Disagio, emarginazione e stereotipi.

Modulo VII: Disabilità e sostegno alle famiglie;

- La relazione d'aiuto con il soggetto disabile
- Auto mutuo aiuto –ruolo e funzioni
- Disagio, emarginazione ed etichettamento
- Counseling familiare: ruolo e funzioni
- La mediazione dei conflitti nell'ambito familiare

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente "costruisce" il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.

Durata:

75 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro 90 giorni dall'avvio del progetto)